

VareseNews

Caos degli scioperi: le mancanze del centrodestra secondo Marantelli

Pubblicato: Mercoledì 3 Dicembre 2003

«Mercoledì 3 dicembre: partenza da Varese alle 8.30. Giungo all'uscita di Lainate, dopo 40 km, alle 11.15. lì l'autostrada è bloccata. Migliaia di automobilisti lasciati senza informazioni apprendono che è in corso una protesta dei lavoratori dell'Alfa Romeo di Arese».

Comincia così, sotto forma di testimonianza, il comunicato denuncia del consigliere regionale DS Daniele Marantelli sugli scioperi di questi giorni, e in particolare sul blocco dell'autostrada che gli operai dell'Alfa hanno effettuato all'altezza di Arese. Ma non è contro i lavoratori che il consigliere si scaglia, malgrado «Qualsiasi forma di lotta che isoli i lavoratori indebolisce le loro ragioni».

Piuttosto, la forzata attesa ha provocato domande su cosa è in grado di fare la giunta di centro destra per evitare alla radice queste proteste: «Perchè non si è dotato il fondo nazionale trasporti delle risorse sufficienti per rinnovare i contratti? – si domanda Marantelli – Perchè la riforma del trasporto pubblico locale sprofonda nella più totale confusione legislativa? Perchè in una situazione di collasso come quella della mobilità in Lombardia la Pedemontana non fa un passo avanti nella legge finanziaria? Perchè non si realizzano le tangenziali di Varese e Como, così da avere una decente viabilità secondaria nel nord ovest della Lombardia?».

Il comunicato non contiene che domande. Senza risposta, se non attraverso gli scioperi. Perchè «Non è possibile giocare con la pelle delle persone alimentando mirabolanti aspettative come hanno fatto gli esponenti nazionali e regionali del centro-destra, a cominciare dal presidente Formigoni».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it